

02 Giu 2017

## **Oice: nuova impennata della progettazione a maggio, importi raddoppiati nei primi 5 mesi**

Al. Le.

Non si ferma la crescita del mercato della progettazione di opere pubbliche i cui bandi, anche a maggio, aumentano sia in numero, sia in valore rispetto a maggio 2016. Gli avvisi di progettazione banditi a maggio, che avranno effetti anche sul mercato dei lavori pubblici nei prossimi mesi, sono in aumento anche rispetto ad aprile (+ 10,9% per il numero e + 33,4% per il valore). In particolare sono state 296 le gare bandite per i tre livelli di progettazione previsti dal codice dei contratti pubblici, per un importo di 54,9 milioni, che portano come effetti un +98,7% nel numero e un rilevante +575,2% nel valore, su maggio 2016, legato ovviamente al fatto che un anno fa il mercato si era fermato dopo l'entrata in vigore del decreto 50/2016.

Nei primi dieci giorni di applicazione del decreto correttivo del Codice - che ha consentito il ricorso all'appalto integrato per i progetti definitivi approvati un anno fa e per i casi di netta prevalenza dei contenuti innovativi o tecnologici dei lavori - non si sono registrati bandi per appalti integrati, mentre a maggio ne sono stati banditi soltanto otto nei settori speciali (ma di 6 si conosce il valore) per un importo totale (lavori e progettazione esecutiva) di 28,5 milioni.

Dall'entrata in vigore del Codice appalti, gli ultimi tredici mesi, il mercato della progettazione, per l'obbligo di affidare lavori sul progetto esecutivo, cresce fortemente rispetto ai tredici mesi precedenti: +39,2% per le gare e +84,9% per i compensi. In termini assoluti nei mesi post decreto 50/2016, da maggio 2016 a maggio 2017, si sono raggiunti i 458,7 milioni contro i 248,1 milioni degli stessi mesi 2015-2016.

Da gennaio a maggio, i bandi di sola progettazione, rispetto al 2016, sono in crescita del 43% e del 133,5%. Il complesso di tutti i servizi di ingegneria e architettura ha lo stesso andamento: a maggio il numero delle gare è stato di 518 per 70,6 milioni, +45,1% per i bandi e +235,6% per i compensi.

L'entrata in vigore del nuovo Codice ha comunque portato, nei tredici mesi da maggio 2016, incrementi del 42,3% per gli avvisi e del 34,4% per gli importi. I primi cinque mesi del 2017 si chiudono con un +40,3% (bandi) e +16% (compensi).